D.S.G. n. 482/Area 1/S.G.

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e de1l'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO l'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni di carattere generale in materia di trasferimenti annuali in favore di enti, disciplinando, in particolare, la procedura relativa agli avvisi di selezione per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo in favore degli stessi enti;

VISTA la legge regionale 21 agosto 2013, n. 16, ed in particolare l'articolo 1 concernente "Contributi in favore di enti";

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 *"Legge di stabilità regionale 2022-2024"* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 24 del 28 maggio 2022, ed in particolare gli allegati 1 e 2;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024";

VISTA la nota n. 23482/Area 1/S.G. del 29 giugno 2022 con la quale lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della legge regioanle 12 maggio 2010, n. 11, è stato sottoposto all'On.le Presidente della Regione per le conseguenti valutazioni e le determinazioni del Governo regionale;

VISTA la successiva nota n. 26361/Area 1/S.G. del 22 luglio 2022 con la quale la sopra citata nota n. 23482/2022, recante in calce le determinazioni del Presidente della Regione, è stata trasmessa all'Ufficio della Segreteria di Giunta per le valutazioni e le determinazioni della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 25 luglio 2022, con la quale, ai sensi del comma 8 ter del citato art. 128, è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione della Giunta regionale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione è stata individuata quale struttura di massima dimensione che dovrà provvedere alla pubblicazione del predetto avviso;

CONSIDERATO che occorre dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale sopra citata;

D E C R E T A

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 25 luglio 2022, è indetto avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio finanziario 2022, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

La Segreteria Generale della Presidenza della Regione provvederà alla pubblicazione del presente decreto, unitamente agli allegati, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet della Regione Siciliana.

Palermo, 4 agosto 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Mattarella

MARIA MATTARELLA
Firmato digitalmente da MARIA MATTARELLA
Data: 2022.08.04 14:53:15 +02'00'

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA DI UN SOSTEGNO ECONOMICO SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 128 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – **ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.**

1. Oggetto ed ambito di applicazione

La Regione siciliana per l'anno 2022 rende - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, e con le risorse previste all'allegato 2, capitolo 215734, della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, nei limiti delle dotazioni di bilancio per il corrente esercizio di cui allo stesso capitolo 215734 - avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse per la concessione di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui ai commi 1 e 2 del citato articolo 128 (di seguito "enti"), per la realizzazione, per l'anno 2022, di iniziative di rilevanza sociale, socio-sanitaria, culturale, storica, ricreativa, artistica, sportiva, ambientale, di promozione dell'immagine della Regione e dell'economia locale, la cui attività si ripercuote con riflessi positivi sull'economia del territorio.

Gli enti interessati non devono avere scopo di lucro; i contributi non possono essere destinati a spese di investimento.

2. Procedura e termini - cause di esclusione

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana gli enti devono presentare i documenti previsti dal comma 3-bis dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente.

Le istruttorie delle manifestazioni di interesse sono definite dai competenti rami di amministrazione, ai sensi di quanto disposto dai commi 8-bis e 8-quater del citato articolo 128, entro 15 giorni dalla ricezione delle istanze. Pertanto, i legali rappresentanti degli enti devono presentare la relativa istanza in bollo, ove previsto, contenente:

1) relazione dettagliata relativa a:

— struttura dell'ente;

— numero delle unità di personale occupato;

— curricula degli operatori;

— curricula del personale;

— curricula dei singoli componenti degli organi di amministrazione;

— elenco dettagliato delle spese di gestione del triennio precedente. Ove, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza, non risultino ancora decorsi i termini di legge o di statuto per l'approvazione del bilancio consuntivo 2021, l'elenco dettagliato delle spese di gestione potrà essere riferito al triennio 2018-2020;

2) elenco di tutte le entrate e finanziamenti a qualsiasi titolo ottenuti dall'ente nel triennio precedente, specificando dettagliatamente, sia nel preventivo che nel consuntivo:

— la finalizzazione del contributo regionale;

— eventuali altri contributi provenienti da altri enti erogatori;

— la denominazione degli altri soggetti erogatori e l'entità degli importi ricevuti.

Ove, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza, non risultino ancora decorsi i termini di legge o di statuto per l'approvazione del bilancio consuntivo 2021, l'elenco dettagliato di tutte le entrate e finanziamenti a qualsiasi titolo ottenuti potrà riferirsi al triennio 2018-2020;

3) bilancio consuntivo approvato degli ultimi 3 anni in copia conforme all'originale. Ove alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza, non risultino ancora decorsi i termini di legge o di statuto per l'approvazione del bilancio consuntivo 2021, l'ente potrà produrre i bilanci consuntivi approvati relativi agli anni 2018, 2019, 2020; resta inteso che il bilancio consuntivo approvato relativo all'esercizio 2021 dovrà essere, comunque, presentato al momento della richiesta del saldo del contributo, come previsto dall'art. 128, comma 7, della legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

4) relazione analitica dell'attività per la quale è richiesto il finanziamento che consenta il giudizio analitico della congruità della spesa; la relazione dovrà, altresì, consentire la valutazione dell'impatto sociale, culturale ed economico dell'attività di cui alla successiva lettera a) e l'assegnazione dei relativi punteggi;

5) relazione sintetica sulle caratteristiche e sull'attività dell'ente proponente idonea a consentire la valutazione degli elementi di cui alla successiva lettera b) e l'assegnazione dei relativi punteggi;

6) dichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente;

7) dichiarazione di non avere in corso un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche, o che, comunque, l'istanza non si riferisce ad attività da tali rapporti finanziate;

8) dichiarazione di non essere beneficiario per la stessa annualità 2022 di altri contributi regionali per i medesimi progetti ed attività, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

Tutti gli atti sopra elencati saranno accompagnati, partitamente, da apposita dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente nella forma dell'autodichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione sopra elencata dovrà pervenire al Dipartimento regionale competente entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La documentazione dovrà essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento, in tale caso fa fede il timbro postale, ovvero a mezzo posta elettronica certificata.

Nel caso di spedizione con raccomandata A.R., sul fronte della busta, oltre all'indicazione del mittente, del Dipartimento regionale destinatario e dell'area tematica di interesse, va apposta, ove ne ricorrano le condizioni, la seguente dicitura: **priorità per legge regionale preesistente** con gli estremi della legge stessa. Al presente avviso è allegato apposito *fac-simile* del fronte della busta.

Nel caso di invio mediante posta elettronica certificata all'indirizzo del dipartimento regionale competente, indicato nel successivo paragrafo 3, l'area tematica di interesse e, ove ne ricorrano le condizioni, la dicitura: **priorità per legge regionale preesistente**, con gli estremi della legge stessa, andranno indicate nel testo della mail.

Preliminarmente alla disamina della pratica per la valutazione del punteggio, le commissioni procedono alla valutazione della congruità della spesa.

La congruità della spesa è valutata anche in relazione ai dati che emergono dai bilanci consuntivi del triennio immediatamente precedente.

Le commissioni, pertanto, stimano l'ammontare del contributo teoricamente necessario per le attività e il numero di risorse umane necessarie, tenendo, tra l'altro, conto di eventuali contributi concessi da altri soggetti; la stima sull'ammontare del contributo non determina né il sorgere di alcun diritto a percepire il sostegno economico né a riceverlo in pari misura.

Il sostegno economico, sotto forma di contributo, non assicura comunque la totale copertura dei costi sostenuti dall'Ente.

In sede di finanziamento, il contributo, in ragione del riparto della dotazione complessiva operato con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previa delibera della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 128, comma 8-bis, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, sarà modulato in misura proporzionale alle risorse assegnate a ciascun dipartimento ed al punteggio ottenuto da ciascun ente.

In sede di valutazione si procede all'assegnazione di un punteggio su base 100: il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70/100.

I punteggi sono così distribuiti:

a) impatto sociale, culturale ed economico dell'attività su territorio regionale o locale (min. 0 - max 60), risultante dalla relazione analitica dell'attività per la quale si richiede il finanziamento;

b) caratteristiche e curriculum dell'Ente proponente (min. 0 - max 40), che abbia riguardo con pari peso: a) alla consistenza patrimoniale ed immobiliare; b) alle attività svolte in passato e all'attualità di quelle in atto rispetto alla capacità di rispondere ai fabbisogni del contesto/utenza di riferimento; c) alle competenze dell'organico *(governance* e staff).

Ogni ente proponente non potrà avvalersi di un contributo superiore al 20% del plafond assegnato al singolo Dipartimento; ogni Dipartimento non potrà risultare assegnatario per più del 30% dell'intero contributo erogato dalla Regione.

Le commissioni nominate da parte degli Assessori regionali preposti ai dipartimenti regionali competenti procedono all'assegnazione dei punteggi tenendo presenti i seguenti criteri:

- per i punteggi sub a), in termini di impatto, nella valutazione deve rilevare:

  1) il rapporto costi sostenuti/benefici generati (min. 0 - max 10);

  2) il grado di fattibilità/raggiungibilità degli obiettivi prospettati (min. 0 - max 10);

  3) la "durabilità" del progetto, quindi la capacità dell'iniziativa proposta di prefigurare l'avvio di processi atti ad estendere i benefici prospettati per l'utenza su un periodo pluriennale (min. 0 - max 10);

  4) la "ampiezza" del progetto e quindi la capacità dello stesso - a parità di condizioni - di servire un'utenza maggiore (min 0 - max 10);

5) la "sostenibilità" del progetto, quindi la capacità dell'iniziativa di avviare processi atti a generare condizioni e risorse che possano prefigurare in futuro il minor ricorso a contribuzioni finanziarie esterne (specialmente di natura pubblica) e in maggior misura all'autofinanziamento (min. 0 - max 10),

6) al contempo preservando i livelli occupazionali della struttura, ove ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi collegati all'iniziativa presentata (min. 0 - max 10);

- per i punteggi sub b), la valutazione rivolta all'Ente proponente deve mirare ad apprezzare l'esistenza:

1) delle condizioni strutturali (min. 0 - max 10);

2) del *know-how* istituzionale maturato e delle competenze professionali interne (min.0 – max 10);

3) della capacità di attivazione di reti formali ed informali sul territorio (min.0 - max 10);

4) dello svolgimento di attività in corso sinergiche a quelle oggetto di istanza, capaci di sostenere il raggiungimento degli obiettivi rappresentati dalle iniziative proposte con riguardo all'auspicato impatto sociale, culturale ed economico dell'attività sul territorio regionale inclusa l'esplicita valorizzazione dell'identità siciliana (min. 0 - max 10).

A parità di punteggio prevale l'ente che risulta svolgere da più tempo le attività per cui ha fatto istanza.

Le istanze degli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi, ferma restando la procedura di istanza e valutazione sopra fissata, sono valutate prioritariamente e gli enti sono beneficiari in termini di precedenza rispetto agli altri enti istanti. A tal fine le commissioni attribuiranno agli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi 10 punti in più, fermo restando il punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio aggiuntivo potrà, quindi, consentire agli stessi enti di conseguire un punteggio più alto rispetto a quello che avrebbero conseguito sulla base della documentazione presentata, ma non di superare il punteggio massimo di 100.

Sono esclusi da qualsiasi beneficio discendente dal presente avviso gli enti che hanno un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche, e che facciano istanza per attività da tali rapporti finanziate.

Al Fondo di cui all'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010 non possono accedere i soggetti beneficiari per la stessa annualità 2022 di altri contributi regionali, per i medesimi progetti ed attività.

Pena l’esclusione da qualsiasi beneficio discendente dal presente avviso, gli enti possono manifestare l’interesse per una sola delle aree tematiche individuate al successivo punto 3.

Tali esclusioni sono disposte con determinazione congiunta assunta dai Dirigenti generali preposti ai Dipartimenti regionali interessati. A tal fine ciascun Dirigente generale dei Dipartimenti sotto elencati dovrà trasmettere a tutti gli altri Dipartimenti l'elenco delle istanze prodotte presso il proprio Dipartimento entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al presente avviso.

3. Dipartimenti regionali competenti ed aree tematiche

I Dipartimenti regionali coinvolti dal presente avviso, cui indirizzare la manifestazione di interesse, sono:

— Dipartimento regionale dell'agricoltura - area tematica: promozione e divulgazione delle politiche di sviluppo economico agro-alimentare territoriale;

— Dipartimento regionale delle attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - area tematica: attività di ricerca e assistenza e sostegno a soggetti affetti da patologie e disabilità; attività di promozione della prevenzione sanitaria e sostegno alle attività di raccolta del sangue;

— Dipartimento regionale dei beni culturali e della identità siciliana - area tematica: attività culturali, artistiche, storiche, ambientali e paesistiche;

— Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - area tematica: attività sociali, disagio sociale, disabilità, legislazione antimafia;

— Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - area tematica: rappresentanze regionali inquilini ed assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

— Dipartimento regionale dell’istruzione, dell'università e del diritto allo studio - area tematica: attività di studio e ricerca in ambiti formativi scolari e universitari, rivolte anche a disabilità sensoriali;

— Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - area tematica: gestione faunistica del territorio;

— Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - area tematica: attività turistiche, sportive, musicali, ricreative, promozione dell’immagine della Regione Siciliana.

I recapiti dei Dipartimenti regionali competenti sono i seguenti:

- Dipartimento regionale dell'agricoltura, viale Regione Siciliana n. 2771, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, via Mario Vaccaro n. 5, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, via delle Croci n. 8, 90139 Palermo; PEC: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, via Trinacria n. 34/36, 90144 Palermo; PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, viale Regione Siciliana n. 33, 90135 Palermo; PEC: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, viale Regione Siciliana N.O. n. 4600, 90145 Palermo; PEC: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it;
- Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141 Palermo; PEC: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it.

4. Disciplina applicabile

Restano ferme tutte le statuizioni di cui all'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi ed alle verifiche documentali in sede di rendicontazione.

Allegato

FAC-SIMILE DEL FRONTE DELLA BUSTA

MITTENTE
(denominazione completa dell'ente, sede e recapito)

RACCOMANDATA A.R.

DIPARTIMENTO REGIONALE
DESTINATARIO (denominazione completa)

SI **NO**

PRIORITA' PER LEGGE REGIONALE PREESISTENTE
(indicare gli estremi completi - anno, numero, articolo)

AREA TEMATICA **(indicare la dicitura di interesse tra quelle inserite nell'avviso generale)**